

SVILUPPO

Si alimenterà il nuovo piano di Trentino Sviluppo e il fondo di rotazione

Alfano in Parlamento riferisce sull'attentato alla sede del Pd trentino: «Solidarietà al partito»

Il ministro dell'interno Angelino Alfano ha espresso ieri la sua «solidarietà al Partito Democratico, per i due attentati perpetrati a danno delle sedi di Firenze e Trento» durante il question time in Parlamento. «Nel caso di Trento - ha spiegato Alfano - l'episodio sembra ascrivibile ad una linea di aspra contestazione per la posizione assunta dal Partito democratico in merito alla realizzazione della Tav. In questo senso

depone il rinvenimento nei pressi della sede, fatta oggetto del lancio di una bottiglia incendiaria, di un volantino di solidarietà con attivisti del movimento No Tav arrestati a Torino qualche tempo fa. I presunti autori dell'attentato potrebbero appartenere all'area anarco-insurrezionalista, che, insieme a quella antagonista, si contrappone, anche con modalità violente, all'esecuzione dei lavori. Prendendo in esame le 72 azioni delittuose che

dall'inizio dell'anno hanno interessato le sedi del Pd, le prime conclusioni a cui sono pervenuti gli esperti analisti del Viminale, sulla base degli elementi informativi e di scenario, portano a ritenere che questa lunga scia di fatti sia connotata da un unico filo conduttore». Già nelle ore immediatamente seguenti il lancio della molotov in via Torre Verde, Alfano aveva manifestato la sua solidarietà al Pd.

Regione, 100 milioni per l'economia

Serviranno per sostenere credito e investimenti

ANGELO CONTE

La giunta regionale assegna 100 milioni di euro alla Provincia di Trento (e altrettanti a Bolzano) per sostenere l'economia, favorendo investimenti e progetti di sviluppo delle aziende. La decisione, presa ieri dall'esecutivo presieduto da Ugo Rossi, permetterà a due strumenti di aiuto alle imprese come il fondo di rotazione da 80 milioni di euro della Provincia e Trentino Sviluppo di avere nuove munizioni per sostenere le aziende e i progetti di sviluppo che meriteranno di essere finanziati. «La ragione di fondo della decisione - spiega Rossi - è quella di cercare di dare strumenti necessari a non perdere l'occasione di sfruttare quei piccoli spiragli di ripresa che si stanno manifestando». Le risorse che andranno alla Provincia di Trento si aggiungono a quelle che sono già state messe a disposizione del fondo strategico, messo in can-

tiere grazie a 75 milioni di euro pubblici e alle risorse deliberate dal Laborfonds (25 subito), il fondo di previdenza integrativa regionale. Ma se il fondo strategico partirà più avanti, quando si sarà individuata la società di gestione reperita con un apposito bando, ecco che le nuove risorse fresche potranno entrare in circolo molto più rapidamente. In particolare, una volta che sarà definito quanto andrà a Trentino Sviluppo e quanto dei 100 milioni sarà destinato al fondo di rotazione, ci sarà la possibilità di finanziare già una serie di operazioni che attendono. Sì perché il fondo di rotazione, nato dall'accordo tra la Provincia e le banche che operano in Trentino, ha di fatto quasi esaurito le proprie risorse proprio perché le aziende hanno fatto molte richieste di finanziamento. I tassi agevolati garantiti agli investimenti delle imprese da parte del fondo di rotazione hanno infatti attratto molte domande da parte delle imprese che, in questi ultimi anni, hanno



Piano in arrivo

Trentino Sviluppo è uno dei due strumenti che dovranno usare i 100 milioni che arrivano dalla Regione per sostenere l'economia. Ora, dopo l'esaurimento del piano 2010-2013 redatto nell'ambito dell'azione della precedente giunta provinciale, si attende che la spa guidata da Flavio Tosi metta a punto quello che va dal 2014 al 2017. All'interno dovrebbe esserci meno sostegno all'immobiliare delle imprese e più attenzione ai servizi per sviluppare export e fatturato delle aziende.

sofferto in provincia una pesante situazione di credit crunch (riduzione dei prestiti delle banche dovuta alla situazione di crisi e difficoltà di bilancio delle stesse). «Con questa operazione - continua Rossi - si aggiungono risorse a quelle del fondo strategico e a quelli utilizzati con l'ultima operazione della Provincia per sostenere gli investimenti».

Gli investimenti agevolati apparterranno a «tutti i campi» spiega ancora Rossi. Si potrà andare, si suppone, dal sostegno ad esempio a quelli nel settore del turismo, a partire dai progetti per gli impianti funiviari o i collegamenti ancora da realizzare, per arrivare a sostegni a progetti di rafforzamento delle imprese nel campo dell'export e dell'innovazione. Ma, effet-

to non secondario delle nuove risorse in arrivo dalla Regione, il fatto che la Provincia non debba finanziare col proprio bilancio la parte del piano di Trentino Sviluppo e del plafond del fondo di rotazione coperta dall'ente regionale, «permetterà di ragionare in modo diverso anche sul piano per le opere pubbliche provinciali» chiosa Rossi.

Scuola | Accordo tra sindacati e Provincia. Rossi: aperta via alla stabilità del comparto anche per il futuro

Materne, c'è il sì a 200 assunzioni

Via libera della Provincia all'accordo con i sindacati sulle scuole materne. La firma apposta all'Apran permette l'assunzione a partire da settembre di 200 insegnanti (metà con concorsi metà dalle graduatorie) a tempo parziale con orario settimanale a 12,5 e 15 ore oltre alla copertura del 100% dei posti vacanti su sezione, l'indizione del concorso ordinario in tempo utile per le assunzioni del 2015/16, una maggiore copertura del servizio con insegnanti di sostegno sui bambini con bisogni educativi speciali. Inoltre una quota di insegnanti saranno assunte solo per le lingue. C'è il vincolo della triennialità di permanenza nella sede di nuova assunzione a partire dall'anno scolastico 2015/16 e unicamente per i contratti a 25 ore. Per quanto riguarda l'orario di lavoro del personale insegnante, nell'ambito delle 210 ore si è stabilito che alle attività di programmazione didattico-educativa, comprese le attività di verifica e di valutazione nonché la preparazione

e la documentazione dell'attività svolta sono da riservarsi non meno di 105 ore. Le iniziative di aggiornamento-formazione, prevedono 20 ore, elevabili, su deliberazione del collegio docenti, fino a 26 in relazione ai progetti di ricerca ed innovazione proposti nel piano formativo Le 210 ore annue funzionali all'insegnamento comprenderanno, a partire dal 1 settembre 2014, 15 ore annue, modulabili nell'intervallo tra 20 ore e 10 ore in base al numero di bambini per sezione (20 ore fino a 20 bambini per sezione, 15 ore da 21 a 23 bambini/sezione, 10 ore da 24 bambini/sezione) per la sostituzione di colleghi assenti. Per il personale a tempo parziale, la quota del monte ore da destinare a sostituzione di personale assente non può comunque essere inferiore a 5 ore su base annua. Tale attività sarà inserita nella programmazione annuale del collegio docenti con modalità di gestione da concordare con il coordinatore

pedagogico. A firmare Uil, Cgil e Cisl. «È il risultato di un buon lavoro - spiega Stefania Galli della Cisl - in una fase di difficoltà economica anche per il Trentino, si arriva a dare almeno 200 posti di lavoro». La Uil «pur consapevole del sacrificio che si chiede alle insegnanti con l'introduzione di ore di supplenza non retribuite, esprime soddisfazione, in particolare per la realizzazione della stabilizzazione di precarie che aspettavano da anni». La Cgil con Gloria Bertoldi spera di modificare la parte sulle ore minime dedicate alla preparazione e progettazione. Da parte sua il presidente della Provincia Ugo Rossi spiega che «si è aperta la via alla stabilità del comparto scuola. Inoltre c'è un contingente di posti dedicati agli insegnanti per le lingue, i cui concorsi saranno definiti entro l'autunno e poi banditi per far entrare gli insegnanti in organico con l'anno scolastico 2015/2016».

La protesta | «Pronti ad azioni eclatanti»

Faita Federcamping infuriata per la tassa di soggiorno

«Noi siamo pronti ad azioni eclatanti se non ci dovesse essere un gesto distensivo da parte della Provincia di Trento che dimostri la volontà di non tassare ulteriormente le aziende». Se gli albergatori sono decisi a dire no alla futura tassa sul soggiorno, i gestori di campeggi sono già sul piede di guerra. Fabio Poletti, presidente della Faita Federcamping non va per il sottile: «I campeggi in estate sono pieni di gente. Possiamo portare molte persone in piazza Dante per dire no a una tassa iniqua. Una cosa che abbiamo già fatto in passato». Secondo le ipotesi avanzate dall'assessore Dallapiccola la tassa di soggiorno per i campeggiatori dovrebbe essere di 70 centesimi a persona al giorno. «E la tassa - precisa Poletti - non dovrà essere pagata solo dai turisti, anche se pochi sanno che un visitatore può rifiutarsi di corrisponderla, ma anche dalle aziende che invece sono obbligate a versarla». Avete incontrato l'assessore? «Sì, abbiamo avuto un incontro tempo fa a cui non c'è stato seguito visto che la Provincia ha deciso di andare avanti per la sua strada. Il turismo è uno dei pochi settori che sta ancora trainando l'economia. Bisognerebbe dare incentivi ai turisti per farli venire, non tassarli ulteriormente. Perché è vero che all'estero la tassa c'è già ma, ad esempio, l'Irpef che da noi è al 44%, in Austria è al 25. Nel resto d'Italia questo aggravio è già presente e questa poteva essere un'arma in più che potevamo usare per attirare persone». **Spi**

A4061284

LM & M PARRUCCHIERI

APERTO TUTTI I GIORNI E TUTTA L'ESTATE

15 lunedì / martedì / mercoledì
% DI SCONTO su i servizi tecnici
(colore, colpi di sole, permanente, stirature)

CI TROVATE AL "BIG CENTER" DI TRENTO SUD
Aperti dal lunedì al sabato con orario continuato e il mercoledì fino alle 21.

Si riceve senza appuntamento. Per info tel. 0461/914762

Smettila di sognare... La realtà è al

Cotton CLUB

facebook COTTON Impresa Trento

SIAMO SEMPRE APERTI

COTTON CLUB
Vigolo Baselga (TN) via III Novembre
Cell. Franz 329 3060559
Cell. Nicola 329 4353688
info@cottonclublapdance.com
WWW.COTTONCLUBLAPDANCE.COM

NICOLE MENDEZ
IMPERDIBILE

VENERDÌ 20 E SABATO 21 GIUGNO
GRANDE OSPITE NICOLE MENDEZ

F4061809